



COMUNICATO

Venerdì 7 giugno si è svolto l'incontro tra OO.SS. di Lecce, Brindisi e Taranto e la gestione Risorse Umane Area Sud Est per affrontare le problematiche legate alla riorganizzazione del modello di servizio Small Business e Valore.

Ricordiamo che la procedura sindacale relativa alla riorganizzazione si è conclusa senza la sottoscrizione di un accordo sindacale, proprio per le numerose perplessità espresse dalle Segreterie sindacali Centrali, in merito alla fase attuativa del nuovo modello organizzativo.

Nel corso dell'incontro abbiamo evidenziato :

ECCESSIVI CARICHI DI LAVORO: il numero delle pratiche assegnate ai colleghi ed il modello di servizio non permette lo svolgimento del lavoro in maniera serena, e carica i gestori di notevoli rischi operativi;

CHI FA CHE COSA: la normativa di riferimento appare carente sotto molti aspetti, e non esplicita, lasciando spazio ad interpretazioni .

FERIE: i periodi di ferie sono alle porte, non si capisce chi gestirà i portafogli dei colleghi in ferie.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE : la gestione di tutte le attività amministrative risulta in carico ai gestori, ma in realtà questi colleghi troppo oberati e spesso lontani dalle filiali di competenza del cliente sono costretti a delegare alla filiale talune attività, affidandosi alla buona volontà di colleghi che si trovano sul posto, ed in balia di una normativa poco chiara.

Il suddetto elenco è assolutamente non esaustivo della miriade di problematiche emerse in fase di attuazione del progetto; oggi tutto si sta svolgendo solo grazie alla buona volontà ed il senso di responsabilità di tutti i lavoratori, costretti spesso a trovare soluzioni fantasiose pur di non creare disagio e gestire senza traumi la relazione con le aziende small, in questa delicata fase.

Insomma un progetto nato male, seppure con l'intenzione di migliorare e rendere più proficua la relazione con la clientela small, e proseguito peggio: temiamo possa in realtà farci perdere clientela, senza contare i danni già cagionati ai Lavoratori ed in particolare:

SOVRACCARICHI DI LAVORO ED AUMENTO DI RISCHI OPERATIVI;

DEPAUPERAMENTO DELLE COMPETENZE DI TUTTI I COLLEGHI CHE ERANO PRIMA COINVOLTI NELL'AMBITO DELLE SMALL E CHE OGGI NE SONO RIMASTI FUORI.

Abbiamo pertanto segnalato tutte queste problematiche e chiesto all'Azienda di rivedere completamente le portafoliazioni oltre ai numerosi buchi normativi. Segnalato infine che la normativa è stata pubblicata oltre un mese dopo la partenza del progetto.

Continueremo a vigilare ed a segnalare costantemente le criticità, anche perché se la situazione non dovesse migliorare, piuttosto che generare ulteriori danni sarebbe opportuno che l'Azienda tornasse sui propri passi, come hanno già fatto primari istituti di credito del panorama nazionale.

Lecce, 10 giugno 2024

RSA FABI LECCE